

# BACKSTAGE

Magazine Settembre/Dicembre 2024 - N°10

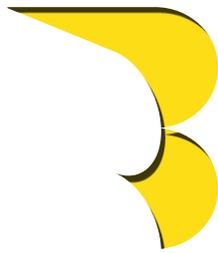


## MALEFATTE E PERNACCHIE

Quando spariranno le prossime cartucce di paura,  
rispondigli con un pernacchio.

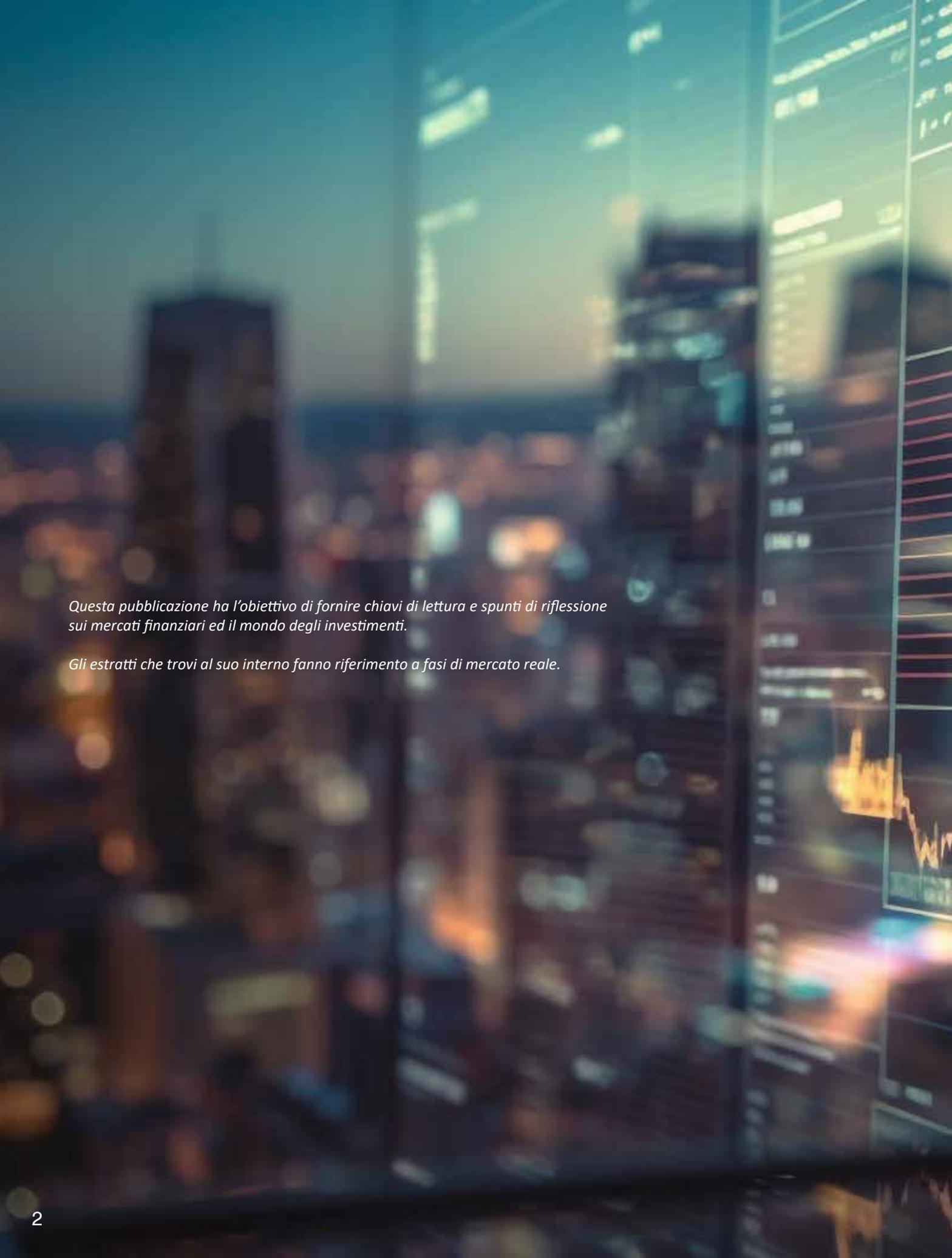
ISSN: 2785-3985







Oggi tutto bene	_ 4
UniChain: il secondo livello degli Unicorni	_ 6
Il Backstage sono io	_ 8
Il futuro è De-Gen(erato)	_ 12
Colpo grosso su Maker	_ 16
La dispensa piena	_ 18
Cronaca di un Top mensile	_ 20
Quelli che abbiamo perso per strada	_ 22
Nonostante tutti i "nonostante"	_ 24
I gol da calcio d'angolo e come si vincono i campionati	_ 28
L'ago nel pagliaio	_ 30
Anticipazioni sul 2025	_ 32
Bolle di luce	_ 34
L'auto verde fosforescente	_ 36

The background is a blurred night view of a city skyline with lights from buildings and streets. On the right side, there is a vertical overlay of a financial data screen. This screen displays various elements: at the top, a table with columns of numbers and text; below that, a line graph with a yellow line showing fluctuations; and at the bottom, a candlestick chart with red and green bars. The overall color palette is dominated by dark blues, greys, and the warm yellows and oranges of the city lights and the data overlay.

*Questa pubblicazione ha l'obiettivo di fornire chiavi di lettura e spunti di riflessione sui mercati finanziari ed il mondo degli investimenti.*

*Gli estratti che trovi al suo interno fanno riferimento a fasi di mercato reale.*



# Oggi tutto bene

Da un po' di mesi a questa parte guardo ai diversi accadimenti del "Circo" del mondo con un certo distacco.

Distacco che non è inconsapevolezza, rinuncia o indifferenza.

Ho passato anni ad inseguire i dettagli della narrativa che ci viene propinata, a ricercare ed approfondire eventi e segnali, senza rendermi conto che "mi stavo rovinando la vita".

In questo momento, mi interessa meno fare tutto questo.

*«Scelgo di vivere il tempo presente e di guardare al futuro dedicando più tempo ed energie a costruire qualcosa di valore, ad agire per il bene».*

Negli ultimi quattro anni, sento di aver maturato un atteggiamento di accettazione.

Mi sto allontanando dai dettagli della narrativa, mantenendo però uno sguardo sul quadro generale.

Stiamo vivendo incredibili cambiamenti, il rischio è di ritrovarsi ad urlare continuamente "al lupo, al lupo!"

*«Di questo passo entro qualche tempo il sensazionalismo sarà aprire un giornale e leggere un titolo del tipo: "ehi mondo, oggi non c'è niente da dire!"... oggi tutto tranquillo, tutto sereno, spiacenti... niente di cui preoccuparsi!*

*Ecco; un titolo di questo tipo farà tantissimi click».*

Penso che siamo sempre più vicini a un evento che avrà un impatto simile al Covid, non so se accadrà nel 2025 o nel 2026.

Non sono spaventato, sono consapevole che certe cose non possono essere cambiate, certe cose sono scritte su dei livelli che sono molto più alti di noi.

Tutta una serie di eventi sono necessari per far sbocciare il fiore dell'umanità.

*«Se vedi accadere cose negative dove il mondo va in spavento, resta sereno, un bel respiro e distaccati il più possibile.*

*Accetta che quello che deve arrivare ha un fine di bene superiore - che oggi a tratti potremmo anche non riuscire a vedere - ma che con il passare del tempo vedremo sempre più chiaramente.*

*Concentriamoci nel costruire e creare qualcosa di buono».*

***“... oggi tutto tranquillo, tutto sereno, spiacenti... niente di cui preoccuparsi!”***

# UniChain: il secondo livello degli Unicorni

Nel corso di questi anni ho più volte condiviso la visione che Uniswap sarebbe diventato una sorta di borsa valori mondiale, dove scambiare qualsiasi asset tokenizzato.

La tokenizzazione è il processo che prevede l'utilizzo della blockchain e dei contratti intelligenti per creare token digitali che rappresentano la proprietà o i diritti associati all'asset sottostante.

Tokenizzare un asset significa quindi digitalizzarlo, registrarlo su una blockchain e renderlo scambiabile sulla stessa.

È possibile tokenizzare beni finanziari, come azioni e bond, e beni fisici come immobili, opere d'arte, materie prime o persino proprietà intellettuali.

Gli aspetti tecnici sono al di fuori della mia sfera di competenza tuttavia devo notare che dal punto di vista della sostanza, cioè quello che Uniswap sta sviluppando, è molto vicino alla mia visione.

Ho riposto la mia fiducia (e messo il mio denaro) nel token UNI convinto che Uniswap sia in grado di creare valore, utilità ed innovazione come progetto.

Come vedremo tra poco, l'utilizzo di UNI dovrebbe andare oltre la semplice DAO. Se l'azienda produce, dare

valore al token è soltanto una questione di quando, non di se. Uniswap ha avviato la testnet della blockchain UniChain il 10 ottobre 2024.

Questa mossa rappresenta un passo fondamentale nella crescita e nell'espansione di Uniswap all'interno dell'ecosistema DeFi.

L'obiettivo è risolvere alcuni dei limiti incontrati sulla rete Ethereum, come le elevate gas fee e la lentezza delle transazioni durante i picchi di utilizzo.

L'intento di UniChain è migliorare l'esperienza utente, rendendo le transazioni più veloci, economiche e sicure, senza sacrificare la decentralizzazione.

La blockchain è stata progettata per essere scalabile e interoperabile, consentendo agli utenti di spostare asset tra diverse reti in modo fluido.

Quindi non si tratta di una singola dApp costruita su rete Ethereum ma di un layer 2 che potrà ospitare applicazioni.

Uniswap riuscirà con questa chain a intercettare risorse, interessi, sviluppatori, liquidità e utenti?

Rumors riportano che questa mossa abbia sollecitato l'interesse dei competitor come Sushiswap e Pancakeswap che potranno avere dei

vantaggi a spostarsi su UniChain...

Tornando al token UNI, si può presumere che acquisirà valore perché è la cripto che va a rendere sicura e a far funzionare questa blockchain - seppure di secondo livello.

Tra le cose discusse in questi anni c'era anche l'idea che Ethereum sarebbe rimasto lì come layer base, come garanzia, come da notaio di ultima istanza a tutto quello che viene sviluppato sopra di esso.

ETH sarà sempre meno "conosciuto" perché quasi tutto si svolgerà a livelli superiori.

Ma non preoccuparti per il valore dei tuoi ether; l'interesse si muove ad ondate tra nuove applicazioni e layer 2 per poi tornare all'origine (ovvero ad ether).

Sulla blockchain di livello 1 si andrà soltanto in rari casi per avere verifiche finali oppure per alcune specifiche cose dove c'è bisogno della massima sicurezza.

L'implementazione di UniChain implica che Uniswap sottrarrà risorse (commissioni) ad ETH.

Tuttavia, la maggior fruibilità del sistema di scambio farà comunque crescere l'ecosistema ETH che sta alla base.



*“Uniswap riuscirà con questa chain  
a intercettare risorse, interessi,  
sviluppatori, liquidità e utenti?”*

# Il Backstage sono io

L'oro ha azzerato un mese e mezzo di rialzi in una settimana, ritornando ai prezzi di metà settembre [Fig 1].

Vorrei farvi notare il valore che condivido in questo gruppo, dal mio punto di vista, va molto aldilà della semplice condivisione di un portafoglio di breve termine.

Il Backstage è nato nel 2016 come uno spazio dove fare trading di breve termine. Con il tempo, di pari passo con la mia evoluzione, è naturalmente cambiato.

Non è lo stesso servizio di 8/9 anni fa.

**Il Backstage sono io, in qualche modo.**

È ciò che la vita mi presenta dinnanzi, come necessità, come rischi e come opportunità che condivido con te.

Ho consigliato per settimane di lasciar andare il mercato dell'oro, di non inseguirlo perché non c'è stato un momento interessante in termini di rischio rendimento e da un punto di vista ciclico per acquistare oro.

Dinamica diversa quella che si discuteva nel gruppo: non possesso oro e soffro nel vedere questa salita dei prezzi. In questo caso, acquistare con una bassa percentuale (5/10%) del capitale che si intende investire, può aiutarci a gestire meglio gli acquisti successivi.

*«Il mostro che è dentro di noi, quando non tenuto a bada, ci causa un senso di inadeguatezza. È per questo che va calmato, altrimenti non ci fa star tranquilli, ci pressa costantemente.»*

*Se acquisti un 5/10% sazi una parte di quella sete di ina-*



Fig. 1

*deguatezza provocata dal mostro. Perché lui sentirà di non essere più completamente fuori dal mercato.*

*È come se gli dessi un contentino per non farlo essere più così pressante e darti il tempo di vedere cosa accade sul mercato, oltre che essere più lucido nelle altre scelte».*

Quindi con il restante 90% del capitale potrai gestire con molta più serenità. Se non si presenta un certo tipo di livello di rischio/rendimento si sta fermi, anche se il mercato sembra sia intenzionato a salire senza fermarsi.

*«Perché non è soltanto il prezzo a cui compri ciò che è importante. È anche il momento giusto, cioè quando il mercato ha scaricato e sta per ripartire.».*

Immagina a chi ha comprato oro a fine ottobre o inizio novembre 2024. Immagina a come si sente dopo un ribasso del -7% in poco più di una settimana.

Avrebbe potuto acquistare il 6 o 7% in più di oro. Ora sta soffrendo. E non sa quando ripartiranno i prezzi.

Spero tu possa comprendere queste dinamiche, soprattutto se sei da poco entrato nel gruppo e devi ancora maturare esperienza negli investimenti.

Mi sono sbagliato: a settembre l'oro ha continuato a salire, mentre io mi aspettavo uno storno dei prezzi. Non mi sono sbagliato invece sul fatto che un ribasso forte si stava avvicinando, le probabilità erano chiare, lampanti, troppe cose indicavano un ritracciamento.

Ora è finito il ribasso o continua la sofferenza?

Sto evidenziando questi aspetti perché è bene che chi ha giudicato un errore non comprare in settembre, ottobre e inizio novembre adesso riconosca che non è stato un errore.

Prova a metterti nei panni di chi ha comprato oro nell'ultimo mese, perché si è convinto **finalmente** di comprare oro. Ma è cieco, nel senso che non vede il mercato, non capisce cosa accade, è in balia dei movimenti del prezzo.

Per lui è la fine, è molto probabile che questa persona venderà il suo oro quando sarà sui minimi relativi.





11:25



Ba  
57

Messaggio fissato

[Storico operazioni

la leva di  
raggiunto  
comincia

Roy Reale

gli short l  
po'



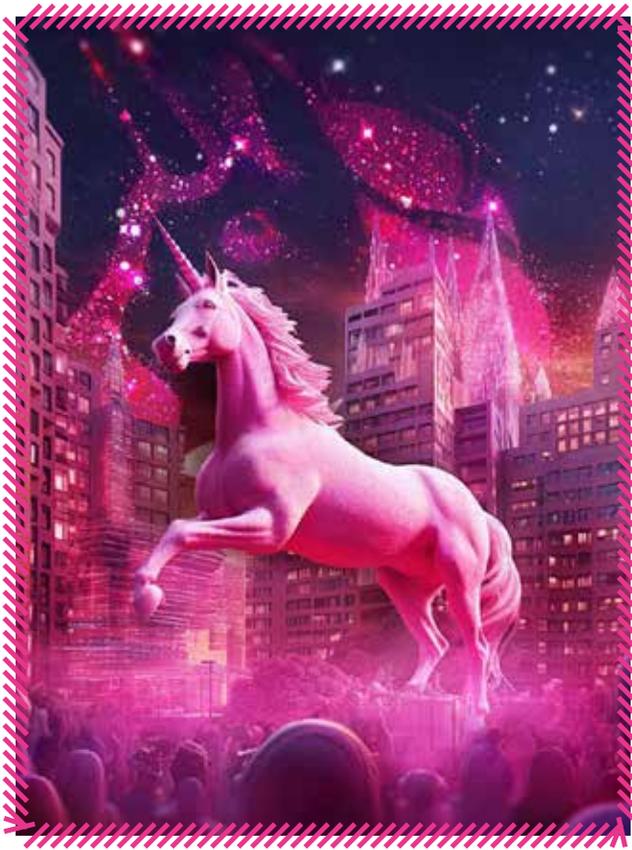
Roy Reale

Alzo e sto



Roy Reale

**BACKSTAGE**



Avrà buttato un sacco di soldi, avrà “bruciore di stomaco”, prima perché stava a guardare un mercato che saliva senza sosta e probabilmente ora perché si è deciso a comprare alla fine, poco prima che il mercato iniziasse a scendere.

Allora - di nuovo - consentitimi di rimarcare che questo gruppo offre una visione superiore su molte delle dinamiche di mercato che seguiamo insieme.

**Spesso non è soltanto l'informazione in sé e per sé.**

Ad esempio: Uniswap è un buon progetto = COMPRALO. Capisco che questa informazione la puoi trovare gratuitamente su YouTube, blog, social da tantissimi altri investitori e divulgatori.

*«Ma quanto vale la convinzione, l'importanza con cui ti viene trasmesso un messaggio. Sapere che c'è qualcuno che ci sta mettendo sopra soldi pesanti per lui?»*

Un investimento dove metti il 20 o 30% del tuo capitale non è banale.

E quando ci sono i ribassi forti, quanto cambia rispetto all'informazione gratuita sul web?

Quando c'è la narrativa che il token UNI non serve a niente e ti martellano su questo.

Quanto cambia fare riferimento a qualcuno che esprime tranquillità, perché pensa di sapere, di aver capito, ed “è pronto ad andare nel fuoco” per la sua convinzione e la sua comprensione degli asset e dei progetti in cui investe.

*«Poi è chiaro che sono un essere umano e mi sbaglio. Ad esempio per me è stato un colpo scoprire che Maker DAO cambierà nome.*

*È stato un colpo alle mie convinzioni, forse al mio ego profondo. Nonostante ciò ero lì pronto ad andare nel fuoco nel condividere le mie convinzioni perché avevo i miei buoni motivi.*

*Oggi posso capire che mi sbagliavo, posso capire dove è stato il mio errore, posso capire che c'è una narrativa ancora superiore. Il creatore (Maker) ha creato il cielo (SKY) e quindi così è stato riprodotto.*

*Ma voglio ribadire: il valore in un posto come questo qui, arriva in molti modi e spesso non è l'informazione finale... forse quella è spesso la cosa più banale...».*

# Il futuro è **De-Gen**(erato)



La decentralizzazione è il paradigma del futuro che si sta costruendo. Ho più volte ribadito che questa è la mia visione macro sul mondo blockchain.

Al momento questo paradigma appartiene ancora alle minoranze.

Se è vero che la decentralizzazione diventerà il paradigma delle maggioranze, dovrà passare attraverso tantissimi nodi, potenzialmente miliardi.

Idealmente, la totale decentralizzazione si otterrà quando ogni persona vivente sarà un nodo della rete.

Il mondo ruota sempre più intorno a questo computer diffuso. Nello scorso numero della rivista, articolo "A caccia di Leader", abbiamo visto quali e quante attività e servizi potranno girare sulla blockchain.

In questi anni ho osservato l'evoluzione dei cellulari e dei sistemi operativi degli smartphone.

Immagino una società dove i telefonini possano essere dei nodi e quindi ogni persona avrà il suo nodo in tasca.

Già lo scorso anno è stato lanciato ethOS, il sistema operativo basato su Ethereum che Freedom\_Factory sviluppa dal 2021.

In pratica, è stato implementato in uno smartphone di Google (modello Pixel 7a) che funziona come un "nodo leggero" della rete Ethereum.

Lo smartphone offre una serie di strumenti: la gestione dei pagamenti, l'invio e la ricezione di messaggi e l'accesso alle macchine virtuali di Ethereum e alle reti di scaling Layer 2.

**Questo consente agli utenti di partecipare all'ecosistema con maggiore sicurezza ed efficienza direttamente dai loro dispositivi.**

I 50 dispositivi disponibili in prevendita, acquistabili solo tramite NFT, sono esauriti in meno di 24 ore.

Alcuni NFT, ovvero il diritto a ricevere un dispositivo, sono stati poi rivenduti su Opensea per 3 ETH (circa 5000 dollari)... una cifra 10 volte superiore al costo dell'hardware all'epoca!



E non si sono fermati al software...

Il 17 ottobre 2024 è stato presentato un nuovo dispositivo, in consegna nella primavera del 2025.

Questa volta non si tratta di uno smartphone a cui è stato sostituito il sistema operativo ma di un apparecchio costruito ad hoc su cui è installato ethOS.

Il dGEN1 è un dispositivo crypto mobile, viene chiamato dagli stessi creatori un EDC onchain.

*«Si chiama dGEN1 (degenerazione), lo vedete già dal nome che è una schifezza...»*

L'acronimo EDC fa riferimento all'espressione "Every Day Carry", che tradotto significa "Ciò che si porta con sé tutti i giorni".

Pur assumendo sfumature di significato diverse a seconda dell'ambito in cui viene usato, in generale ci si riferisce ad oggetti **senza i quali molti si sentirebbero a disagio uscendo di casa**, e la loro assenza potrebbe compromettere il corso della giornata.

Il dGEN1 è dotato di un wallet a livello di sistema.

È possibile inviare criptovalute tramite SMS, utilizzare ENS a livello di sistema, mintare NFT direttamente dal rullino fotografico e molto altro ancora.

Il dGEN1 include anche due proxy per nodi light, con client Helios e Nimbus integrati, ciò significa avere un accesso privato alla rete Ethereum.

Con la messaggistica decentralizzata che sfrutta XMTP v3. Puoi inviare istantaneamente token, NFT o messaggi a un indirizzo ENS o wallet.

Il browser nativo consente di interagire direttamente con le applicazioni onchain.

Dal punto di vista estetico, questo dispositivo mi ricorda il primo Gameboy.

La sensazione è che il concetto di smartphone per come lo conosciamo oggi sparirà nei prossimi anni. Così come sono quasi spariti i primi telefoni cellulari.

Non posso fare a meno di pensare che questo dGEN1 sia qui per restare ed evolversi così come accaduto per Iphone, arrivato ora alla 16a generazione.

Quali sono le opportunità?

1. Mintare più NFT che danno diritto di ricevere il “telefono” a casa e provare a rivenderli a prezzo maggiorato, come già accaduto lo scorso anno.

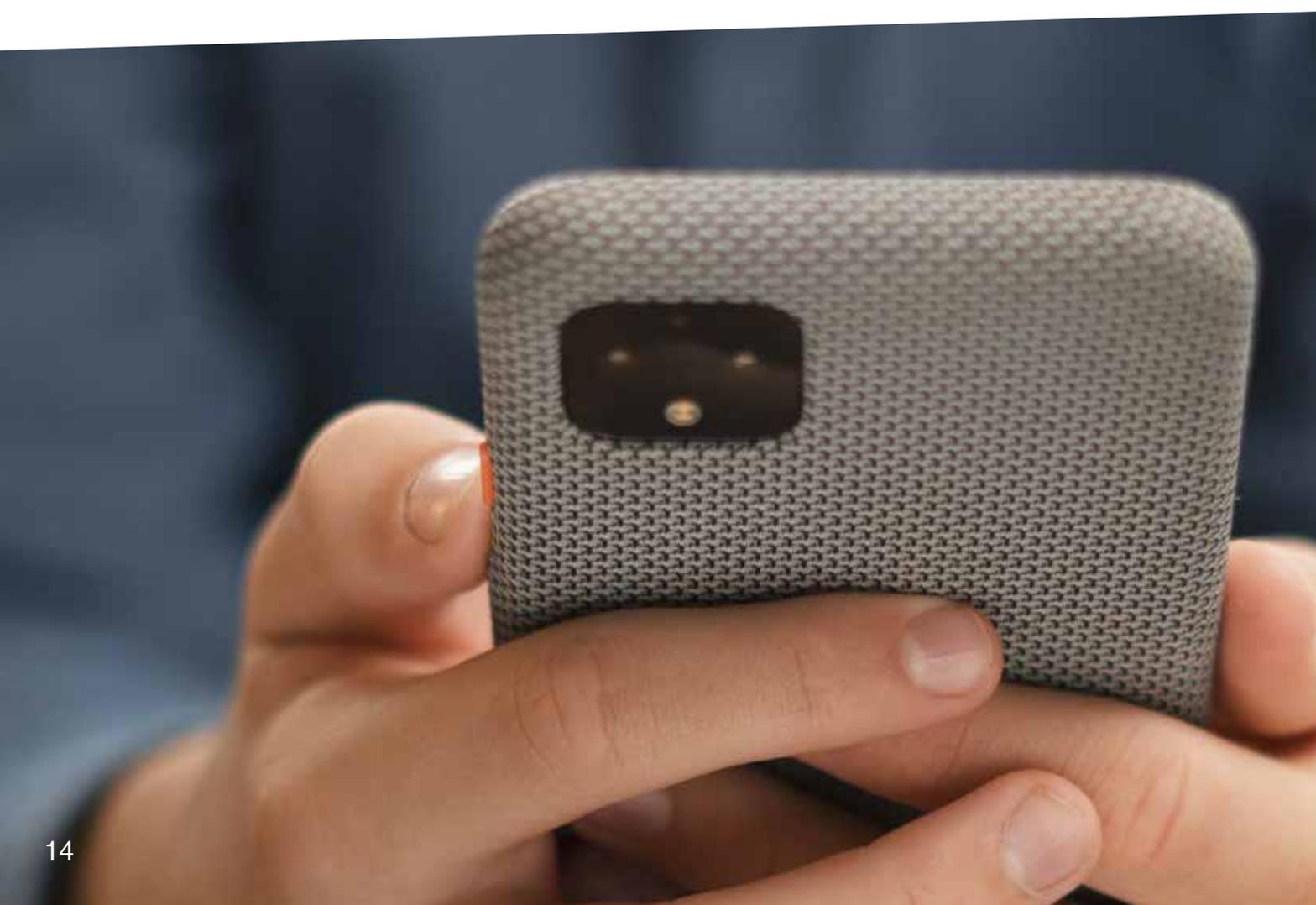
In questo caso attenzione al fatto che il contesto oggi è diverso. Perché non si parla di un numero predefinito di dispositivi, la produzione potrebbe non avere limiti e quindi gli NFT potrebbero in questo caso più difficilmente avere un incremento di valore.

Non mi sento di consigliare questa soluzione anche se la collezione è già presente su Opensea <https://opensea.io/collection/dgen1>

2. Acquistare il dGEN1 per uso personale.

Immaginando una società in cui sarà difficile o impossibile vivere senza essere in qualche modo connessi, il dGEN potrebbe rivelarsi uno strumento non censurabile/controlabile o meno hackerabile di un classico smartphone.

Ricorda: la tecnologia in sé non è mai sicura o non sicura, dipende dai tempi.



Per fare un esempio: se è il momento dei Cloud centralizzati come Dropbox, quelli lì state sicuri che non li vanno ad hackerare, ma se finisce quel tempo lì allora quella tecnologia viene bruciata, viene hackerata, si verificano problemi con perdita di dati o - ancora peggio - diffusione pubblica. I clienti scappano e il business si disintegra.

Oggi si pensa che i sistemi decentralizzati siano perfetti e sicuri, passerà il tempo (magari fra decenni) e potrà accadere che la chat con Status piuttosto che l'hardware decentralizzato di Swarm verranno bucati e verrà fuori qualcos'altro.

Quindi, se arriva il momento in cui gli smartphone Android e Iphone devono essere spazzati via, *«sto coso qua degenerato... potrebbe essere un dispositivo più sicuro che ti dà più tranquillità rispetto ad altra roba... l'altro lato della medaglia è che comprando l'apparato degenerato contribuisce al trend della degenerazione, tra i primi tra l'altro!*

*Fai le tue valutazioni. Ho voluto condividere con te una cosa che tenevo d'occhio da tempo e che è partita appena due giorni fa [ndr. 17 ottobre 2024]».*

Se ti interessa: procurati l'unico telefono compatibile (Google Pixel 7a) e collegati a questa pagina <https://installer.ethosmobile.org/>



Per una documentazione più completa visita <https://ethosmobile.readme.io/> o inquadra il QR code.



Puoi raggiungere il sito ufficiale da qui: <https://www.freedomfactory.io/>





# Colpo grosso su maker

Il 25 ottobre 2024 Maker ha raggiunto i 1005 dollari [Fig. 2].

All'interno della fascia di prezzo indicata con grande anticipo, ovvero quando il prezzo doveva scendere ancora di circa il 35% per raggiungerla.

Il ribasso è partito diversi mesi fa. Come sapete io non ho fatto dei movimenti sui miei Maker, non ho venduto o alleggerito le mie posizioni.

La mia ottica è di più ampio respiro, la mia comprensione del mercato ad oggi mi indica che Maker ha spazio per ritornare sopra i massimi di quest'anno.

C'è una gestione diversa tra breve, medio e lungo termine. Comunque, cerco sempre di motivare le mie scelte con l'obiettivo di metterti in condizione di fare le tue scelte.

Mi auguro che chi vedeva un 35% di ribasso come troppo grande da sopportare abbia alleggerito le sue posizioni.

La mia aspettativa è che il minimo del 25 ottobre possa tenere e da qui cominciare una fase di risalita sul nuovo ciclo di un anno e mezzo.

Prezzi e tempi sono in danza, mi aspettavo il prezzo tra i

1000 e 1050 dollari nei mesi di settembre o ottobre. L'opportunità di acquisto su MKR si è attivata.

Questa è una zona di riaccumulo per qualsiasi orizzonte temporale tanto è vero che ho aperto anche una posizione sul portafoglio di breve termine.

Un altro aspetto da considerare è il rapporto MKR/ETH. Tu sai che per me è importante osservare i mercati delle altcoin anche in rapporto ai prezzi di ETH e BTC.

**A inizio 2023 abbiamo trasformato ETH in MKR ottenendo un'ottima sovraperformance.** In parte questo vantaggio è stato rimangiato, ma non completamente.

Se MKR dovesse perdere con forza il minimo del 25 ottobre 2024 dovrei rivedere le mie aspettative sul rapporto MKR/ETH e di conseguenza ribilanciare le percentuali di ETH e MKR (SKY) in portafoglio.

*«Sto mettendo le mani avanti, ti sto proiettando su una prospettiva futura per essere pronti prima con la mente su quello che potrebbe chiederci il mercato.»*

*«Senza proiettarmi nel futuro, oggi vedo che MKR ha fatto quello che mi aspettavo esattamente nei tempi e nei modi.»*



Fig. 2

## Aggiornamento importante su SKY

Abbiamo informazioni chiare da parte del team: Maker DAO muore come brand, contro ogni mia aspettativa. La proposta sul tavolo è che i Maker saranno trasformati in token wrappati che si chiameranno SKY24.

Sarà possibile:

- conservare il token wrappato SKY24, che avrà lo stesso valore degli SKY, e potrà essere scambiato e venduto in qualsiasi momento;
  - fare lo switch da SKY24 a SKY;
  - fare upgrade da MKR a SKY prima della conversione automatica a SKY24.
- <https://app.sky.money/?widget=upgrade>

Da quello che ho capito non ci saranno limiti di tempo.

Il brand Maker viene dismesso, Maker diventa SKY, quindi perderemo lo storico dei prezzi di Maker. Considera che è stata fatta una "diluizione" perché ogni Maker viene convertito in 24mila SKY.

Terremo come riferimento per l'analisi ciclica il minimo del 25 ottobre [sempre Fig. X] anche per SKY, in attesa che il mercato si sviluppi e ci fornisca nuovi dati.

Lo scenario in cui immaginavo SKY come parte dell'esercito di Maker a questo punto cambia, bisognerà guardare ai progetti che nasceranno sotto SKY come all'esercito del progetto ENDGAME.

Contro ogni mia previsione, SKY sostituisce Maker a tutti gli effetti. Per fortuna, questa svista non ha avuto ripercussioni sul mio portafoglio.

# La dispensa piena

Sono al rialzo al 100% con le mie posizioni di long term su soia, cripto, oro e argento.

Su oro mi aspettavo una fase di ribasso del ciclo annuale, che potrebbe andare a generare delle condizioni interessanti in termini di rischio-rendimento.

Sarà possibile comprare altro oro e altro argento sia sul breve, sia sul medio che sul lungo termine, quindi pensando al fisico e al finanziario.

Detto questo: non ho venduto tutto il mio oro e il mio argento accumulato in questi anni per l'attesa del ribasso del ciclo annuale.

Ancora più importante, il ribasso annuale non lo trado al ribasso, non vado a shortare e tanto meno non vado a vendere le posizioni di long term.

Osservo il ciclo annuale perchè se parte la discesa che sto cercando, allora diventa interessante per agire.

Se la discesa non arriva, non mi importa, perché ho già consolidato le mie posizioni al rialzo.

**È come se tu avessi già la dispensa piena a casa**, hai già i prosciutti e le bottiglie di vino in cantina. Hai quello che ti serve e per un bel po'.

Ma immagina che fra una settimana viene il signore che vende le migliori bottiglie di vino d'Italia e ti dice: "C'è questa occasione, le devo smaltire".

Si presenta con questa opportunità, te le vende con uno sconto del 30% sul prezzo di listino, o comunque con uno sconto molto interessante per te.

**Sapendo che quel mercato è estremamente resiliente**, è difficile trovare una bottiglia a sconto, puoi anche valutare che un semplice 10% di sconto è già un buon affare.

Se si presenta l'opportunità, in qualche modo trovo il denaro per comprarne ancora, ma se non mi si presenta l'opportunità, io sto bene così.

La pancia è piena, la dispensa è piena.

Attenzione: quando un mercato è talmente forte, come l'oro fino a novembre e come spesso lo si vede sulle azioni, pescare il massimo è quasi come pescare il 6 al Superenalotto.

*«Un mercato estremamente rialzista o estremamente ribassista, diventa un gran bel casino.»*

*È molto più difficile riuscire ad individuare con buona approssimazione il tempo e il prezzo del massimo.*

*Perché lui ogni volta ti va a generare una forza che è eccessiva, che va a lavorare su numeri di eccessi storici, che non sono dove si condensano le maggiori probabilità e quindi è più facile che ti sfugga al controllo».*

L'importante è capire che quando un mercato è così forte, non si va contro trend. Non si va a venderlo bensì si aspetta.

Se si presenta l'opportunità di comprare, ovvero se si verifica un ribasso significativo, allora possiamo cavalcarlo nella sua direzione.

L'oro è un toro impazzito, un toro scatenato... verrà il momento anche delle cripto e della soia.



# Cronaca di un Top mensile

Leggi questo articolo come se tornassi indietro nel tempo al 28 novembre 2024.

Contiene spunti operativi di gestione delle posizioni che potranno tornarti utili in futuro.

-----

Siamo nelle immediate vicinanze del top del ciclo mensile. Su BTC lo attendevo intorno al 25 novembre, in anticipo rispetto a ETH e al mondo AltCoin per cui le probabilità puntavano su oggi.

Ieri abbiamo avuto l'aggiornamento dei massimi tranne che su BTC, penso che questa sia una divergenza ribassista mensile.

In ottica di trading di brevissimo termine speculativo, oggi si portano a casa soldi.

Non è ciò che ho intenzione di fare invece per il lungo termine, perché non mi accontento di questi prezzi, considerato che aspetto da 4 anni.

ETH e UNI proiettano target sopra i massimi storici, solo a quel punto comincerò a pensare di alleggerire posizioni del mio portafoglio di lungo termine.

Per il breve termine invece ho una posizione aperta su UNI presa proprio sul minimo del ciclo mensile a inizio novembre, che ha fatto quasi il 100% di rialzo.

La probabile correzione in arrivo sul ciclo mensile e forse quadrimestrale non dovrebbe riportare i prezzi sul livello di apertura. Per questo motivo penso di non incassare quella posizione di breve e lasciarla correre.

Scelgo di sopportare il ribasso in arrivo, immaginando che il mio rendimento attuale diminuisca solo temporaneamente. Porto lo stop loss a pareggio per maggiore tranquillità.

Pur avendo realizzato (virtualmente) il 100% di rendimento in meno di un mese (dal 5 al 28 novembre), il mercato potrebbe concedermi il 300/400/500% da qua a fine febbraio 2025, quindi in tre o quattro mesi.

Potrebbe essere intelligente chiudere una parte di posizione e realizzare un profitto, però per me in questo momento sarebbe una *sovraottimizzazione* che non ritengo necessaria in base alle mie esigenze di investimento e al mio capitale.

Sarebbe forse diverso se avessi una posizione speculativa più recente, quindi presa ad un prezzo superiore e più lontano dai minimi. In quel caso credo la porterei a casa tutta perché il ritorno sui prezzi di apertura sarebbe più probabile.

Uno spunto di riflessione: tu scegli di vendere sul breve una posizione presa benissimo, poi cosa ne fai di quella liquidità?

Immagino che tu voglia ricomprare, quindi... devi essere bravo due volte.

Una volta a vendere bene sul picco, la seconda volta a ricomprare bene sul minimo.

Se in uno di questi due passaggi sbagli qualcosa il rischio è che alla fine non riesci ad ottimizzare il rendimento.

**Se stai semplicemente fermo, riduci i margini di errore e "rischi" di guadagnare di più.**

Mi aspetto la chiusura di mensile nel fine settimana tra il 5 e il 7 dicembre. E se fosse anche chiusura di quadrimestrale, allora si alzano le probabilità di un ribasso violento e veloce.

Uno scenario del genere è un ottimo momento per mettere delle pesche (di cui abbiamo parlato nella precedente rivista). In queste condizioni di mercato rappresentano una sorta di alternativa alla chiusura della posizione di breve termine.

Se hai liquidità che vuoi investire in cripto, posiziona degli ordini a -20% dai massimi per BTC (80K), considerando ribassi più alti a seconda dei progetti. Per UNI ad esempio, che è più leggero, potresti considerare un  $-30\% \pm 10\%$ , un buon supporto si trova tra gli 11 e i 12 dollari. Puoi utilizzare due approcci: stop loss in macchina o stop loss implicito.

Nel primo caso: decidi il capitale da impiegare e il prezzo di stop loss da inserire in macchina. Poi calcoli la quantità di asset da acquistare dividendo il capitale investito per la differenza tra prezzo di acquisto e prezzo di stop loss (attenzione al cambio se l'asset è quotato in USD e tu stai operando in EUR).

Nel caso in cui il mercato ti va contro, raggiunto il prezzo di stop loss la posizione viene chiusa. La tua perdita in denaro sarà pari a quella stabilita in partenza.

Ricorda: sui mercati si lavora con le probabilità, lo stop loss ha la funzione di limitare le perdite. Quindi più è vicino al prezzo di ingresso, più alte sono le probabilità che venga colpito, al netto dell'analisi di mercato.

Nel secondo approccio lo stop loss non viene inserito in macchina, ha quindi zero probabilità di essere colpito. Si parla di stop loss implicito perché la perdita si consolida nel caso in cui l'asset vada a zero e non sia possibile negoziarlo.

Spendi tot, potenzialmente perdi tot. Anche in questo caso, la tua perdita in denaro sarà pari a quella stabilita in partenza. Non avendo stop loss la quantità di asset si

calcola dividendo il capitale da investire per il prezzo di acquisto.

Con questo approccio si usa generalmente una percentuale di capitale molto ridotta. Non so dirti quale sia la strada migliore in assoluto, dipende da tanti fattori.

È quindi difficile e perfino dannoso generalizzare. Pur condividendo la mia operatività, solo tu puoi fare la scelta migliore per te.

Voglio condividere e ribadire un ultimo pensiero:

*«Per me è schiuma sulle grandi onde. qui bisogna cavalcare il grande trend e tenere il focus sulla ciccia grossa.*

*Altrimenti ci troviamo a litigare per un pezzettino di grasso quando c'è la bistecca intera ancora disponibile!*

*Mi sembrerebbe poco intelligente... anche perché questa è la nostra festa.*

*Da adesso ai prossimi due o tre mesi, questa è la festa che aspettavamo da quattro anni».*

## TOOLKIT DECISIONALE

- Vorresti avere più crypto in portafoglio ed hai liquidità  
→ inserisci degli ordini "pesca".
- Temi che il ribasso sia più forte del previsto  
→ usa lo stop loss implicito.
- Hai liquidità in eccesso e vorresti entrare a leva  
→ posiziona degli ordini con stop loss stretto già inserito in macchina.
- Sei particolarmente convinto dall'analisi di mercato e hai un punto di controllo ben definito  
→ posiziona gli ordini in base al tuo stop loss.

*«Ci aspettavamo ETH partire dopo XRP e ancora una volta il mercato ha fatto questo giochino come nei due bull market precedenti.*

*Tutta la negatività intorno a ETH è stata buona benzina per farlo partire bene. Chissà che il minimo su ETH/BTC sia quello fatto in questi giorni...»*

“

Welcome to 2030.  
I own nothing, have  
no privacy, and  
life has never been  
better.

- Ida Auken, Member of Parliament, Denmark



Fig. 3

## Quelli che abbiamo perso per strada

Nel novembre 2016 sul blog del World Economic Forum è stato pubblicato un articolo dal titolo: “Here’s how life could change in my city by the year 2030” (Ecco come la vita nella mia città potrebbe cambiare entro il 2030).

Lo stesso articolo è stato pubblicato anche sul profilo Medium del WEF con il titolo “Welcome to 2030. I own nothing, have no privacy, and life has never been better” (Benvenuto nel 2030. Non possiedo nulla, non ho privacy e la vita non è mai stata migliore) [Fig. 3].

Da qui, ha avuto origine il celebre slogan “Non avrai nulla e sarai felice”, diventato simbolo dell’Agenda 2030, del Grande Reset.

L’enorme scalpore suscitato ha costretto l’autrice a pubblicare una nota in cui dichiarava il suo intento di dipingere uno scenario dove potremmo essere diretti, nel bene o nel male, e avviare una discussione sui pro e contro dello sviluppo tecnologico.

Non si trattava quindi di una sua utopia o sogno da perseguire.

Il WEF ha tentato di prendere le distanze dalle tesi esposte, anche se sembra molto strano che possano lasciarsi scappare sul loro blog dei contenuti non approvati.

«Penso che certe cose a quei livelli siano tutte programmate e organizzate con scopi e intenti precisi e che nulla o quasi sia lasciato al caso».

In ogni caso il post sul sito ufficiale è stato rimosso ed è possibile visualizzarlo tramite [web.archive.org](http://web.archive.org) mentre su Medium appare ancora.

L’articolo si trova qui:

<https://web.archive.org/web/20201120092841/https://www.weforum.org/agenda/2016/11/how-life-could-change-2030/>

<https://medium.com/world-economic-forum/welcome-to-2030-i-own-nothing-have-no-privacy-and-life-has-never-been-better-ee2eed62f710> [Fig. 4]

Pagina Autrice su wikipedia: Ida Auken [https://it.wikipedia.org/wiki/Ida\\_Auken](https://it.wikipedia.org/wiki/Ida_Auken)

«In questo lungo articolo l’autrice descrive come potrebbero essere le città nel prossimo futuro, entro il 2030 e la sua parte finale parla in parte anche a me...

“Loro vivono differenti tipi di vite al di fuori delle città. La mia più grande preoccupazione è per tutte quelle persone che non vivono nelle nostre città. Quelli che

*abbiamo perso per strada.*

*Quelli che hanno deciso che era diventato troppo per loro tutta questa tecnologia. Quelli che si sentivano obsoleti, senza utilità quando i robot e l'intelligenza artificiale hanno preso la gran parte dei nostri lavori.*

*Quelli che erano arrabbiati con il sistema politico e che si sono rigirati contro di esso. Loro vivono differenti tipi di vite al di fuori delle città.*

*Alcuni hanno formato delle piccole comunità autosufficienti. Altri semplicemente stanno in case vuote e abbandonate di paesi del diciannovesimo secolo."*

*Loro sanno che non possono spegnere tutta la luce, loro sanno che anche in tempi dove il buio aumenta la luce non può essere azzerata o cancellata.*

*Come il simbolo del Tao - ad esempio - ci ricorda. Loro hanno già messo in conto che perderanno delle persone.*

*Se provo a mettermi nei panni di una di queste persone che ha scelto di vivere al di fuori delle città, potrei dire lo stesso.*

*Potrei dire di aver perso tutti quelli che hanno deciso di andare a vivere nelle città e hanno abbracciato una tecnologia molto invasiva, il "non avrai niente e sarai felice", che significa controllo totale sulle loro vite e azzeramento*

*della privacy.*

*Potrei dire che loro li abbiamo persi per strada, esattamente come chi sta pianificando questo tipo di vita dice di coloro che avranno scelto di restare al di fuori delle città, in piccole comunità autosufficienti e autoresilienti.*

*Questo - da qualche anno e per i prossimi anni - **costituisce il mio martello e la mia asse di legno.***

*Per chi non vedesse futuro oltre a quello che i tecnocrati hanno pianificato e programmato e che ci stanno mostrando e comunicando da anni, eccolo qua: **ce l'abbiamo in poche righe comunicato e scritto da loro stessi**».*

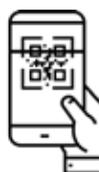


Fig. 4



# Nonostante tutti i “nonostante”

Ti riporto il testo integrale di uno dei messaggi di fine ottobre 2024. Rileggilo con attenzione, pensando a quello che è successo e quello che non è successo.

*«Allora, come va? State cominciando a riscaldarvi con “la fase migliore del bull market” che, come da attese, intorno ad ottobre/novembre avrebbe cominciato ad entrare nel vivo?»*

*Minimo del ciclo biennale di Btc fatto in estate, come vi ho condiviso per mesi: “Tra luglio ed agosto” (minimo stampato al 5 agosto).*

*Poi su, nello scetticismo, pian piano e poi sempre più veloce. Fino ad entrare in un momento di ottobre/novembre in una fase dove in tanti avrebbero capito che eravamo dinanzi ad un importante momento del bull market.”  
Fin qui direi tutto come da script.*

*Nonostante i tentativi di assassinio a Trump, nonostante l’Iran abbia attaccato seriamente Israele, e nonostante Israele abbia riattaccato seriamente l’Iran, nonostante la FED sia tornata dopo tempo a tagliare i tassi, nonostante tutti i “nonostante” di sceneggiatura e narrativa del pianeta.*

*Come potete vedere, lo script ciclico, quando letto/interpretato bene, comanda i mercati e vince su altri fattori apparentemente importanti.*

*Nella quasi totalità dei casi sono le notizie che si inseriscono nello script ciclico, non viceversa.*

*Un’altra prova la abbiamo dinanzi agli occhi con Maker DAO. Due mesi fa, quando mancava ancora circa un -36% di ribasso, abbiamo portato l’attenzione sul target di 1000\$-1050\$ entro settembre/ottobre 2024 [ndr. vedi l’articolo “Colpo grosso su Maker” su questo numero].*

*Nonostante non si sapesse ancora nulla della fine che avrebbe fatto il token Maker, se fosse rimasto oppure no.*

*QUANDO si riesce a leggere bene la fase ciclica, non c’è quasi nessuna notizia o evento che possa generare un impatto diverso sulla direzione del mercato, sia nei suoi tempi che nei suoi prezzi.*

*Questo è ancor più valido quando si guarda a trend più ampi.*

*Se dunque io stessi continuando a leggere bene le dinamiche cicliche del mercato cripto, prepariamoci ad un mese di novembre 2024 spettacolare per il token UNI.*

*Mi aspetto comunque bei rialzi anche su Maker ed Eth.*

*In termini di sceneggiatura, penso che le elezioni americane non dovrebbero portare ad una veloce conclusione. Magari il conteggio dei voti si protrarrà per qualche settimana. In linea generale, oggi mi sembra improbabile che questa elezione non porti a rivolte e slittamenti. Con la potenzialità di portare a colpi di scena rispetto al presidente che dovesse entrare fino a marzo 2025.*

*Da marzo 2025 in avanti mi aspetto che la sceneggiatura possa avere un nuovo strappo nella direzione del tema WW3.*

*Nel frattempo, tornando ai cicli di mercato, un ciclo mensile dovrebbe concludersi sulle cripto intorno al 4-5 novembre.*

*Mi aspetto una chiusura blanda e poi successiva veloce forte spinta rialzista. Per me questa dinamica di breve termine è irrilevante, non la sto seguendo con attenzione, non gli ho quindi dedicato molto studio nella sua più precisa individuazione.*

*Sono concentrato sul trend più ampio, quello che mi aspetto ci porterà ad un massimo importante intorno a febbraio 2025 (+/- 1 mese). E a quel che potrebbe accadere subito dopo, tra marzo e settembre 2025.*

*Al momento opportuno vi porterò un aggiornamento per*

*prepararci a navigare al meglio quel periodo lì, che potrebbe per alcune cripto anche portare a nuovi massimi superiori a quelli del primo trimestre e in generale, pur volendo impostare il massimo per tutti intorno a febbraio 2025, resta un periodo che dovrebbe offrire una grande opportunità per moltiplicare le nostre cripto in termini assoluti con una certa rapidità.*

*Mentre accade tutto questo, proprio intorno a queste elezioni presidenziali, continuo ad osservare con attenzione notizie e sceneggiature che dovessero venir fuori intorno al tema banche e finanza tradizionale.*

*Sapete che tra questo fine anno ed i primi mesi del prossimo ho aspettativa che possa accadere qualcosa ai conti bancari e/o al sistema bancario.*

*Meglio essere preparati, con una buona diversificazione di asset detenuti al di fuori del sistema bancario, con più conti correnti bancari se possibile diversificati su più nazioni, e con in generale non troppo denaro su questi conti».*

Ho scelto di riportarlo per rimarcare ancora una volta che, nonostante la mia previsione sull'elezione di Trump sia stata smentita e quindi io mi sia sbagliato, quello che maggiormente conta in ottica di investimenti è riuscire ad essere **in sintonia con i mercati**.

Continuiamo a seguire gli avvenimenti, che non si sono ancora spiegati, con il giusto approccio.

Ricordi "la doverosa precisazione" della scorsa Rivista Backstage?

*«I mercati sono guidati da leggi naturali, non dalle notizie.*

*La struttura viene creata attraverso altre dinamiche che per mia esperienza sono: numerologia, geometria, matematica, statistica, astrologia.*

*Con le news si va a mettere un po' di colore, si dipinge un po' la scena».*





«I signori che lavorano per rallentare l'evoluzione umana se le inventano ogni giorno per creare sgomento, paura, preoccupazione.

Rinnovo a me stesso la volontà e l'intento, quando spariranno nuove cartucce di paura, di rispondere con un pernacchio alle loro malefatte».



# I gol da calcio d'angolo e come si vincono i campionati

Il 2 dicembre 2024 nel gruppo Backstage News sono arrivati messaggi di rammarico per aver “scaricato pesante” o anche solo alleggerito delle posizioni su UNI.

Mi avete fatto capire, come temevo, che non vi devo parlare di dinamiche di breve termine quando siamo inseriti in questa fase così forte del trend rialzista.

Il rischio di calcare la mano è troppo alto, peggio ancora quando poi leggo che correte a ricomprare a prezzi più alti.

*«Perchè sono le onde che stanno portando voi, non siete voi che siete in controllo delle onde».*

Il rischio di far seguire un errore ad un altro errore si alza, andando a gestire le posizioni con un debito psicologico. Senti di aver perso qualcosa e la gestione dopo diventa più difficile.

La ciclica di breve termine era spinta già da giorni, una bella candela rialzista non azzerava il conteggio temporale, anzi è ancora peggio di quando hai chiuso le posizioni.

I miei target su Uniswap sono almeno 45, poi 70, poi oltre i 100 dollari. Sono anni che faccio una “testa tanta” sui target di lungo termine.

È importante, anzi fondamentale, discernere il breve dal lungo periodo!

Dò per scontato, è quello che faccio io e ho condiviso più volte, che quando si lavora sul breve termine si sta utilizzando un capitale considerevolmente più piccolo di quello che si usa per le posizioni di lungo termine.

Sul breve termine posso permettermi di prendere lo stop loss, di andare a cercare di ottimizzare un po' di più, di fare il colpo da maestro.

Me lo posso permettere perchè sono all'interno di un contesto in cui l'errore è ben delimitato. Non mi mette a debito emotivamente e psicologicamente.

È già difficile andare a cercare il prezzo e il giorno di inversione, un top o un minimo, in dinamiche di breve termine. Poi ancor più difficile farlo in trend con questa volatilità, con mercati che ti fanno il 100% in un mese o a volte in meno tempo.

Con una metafora calcistica: non è saggio andare a cercare il gol di tacco. La sostanza è il gol di punta che sfonda la porta.

Bello il gol di tacco o da calcio d'angolo!

**Ma i campionati si vincono buttando dentro le palle sporche, sfondando la porta, senza stare lì a fare troppe smancerie.**

Quindi Uni ha accelerato al rialzo, nel breve termine mi sono preso uno stop sullo short. Che debito psicologico ho nei confronti del mercato? Zero.

*«Non spingete su questa roba qua. Vi toglie soltanto salute, serenità e anche denaro alla fine. Speravo di essere stato chiaro con le comunicazioni di questi giorni e capisco che può capitare di lasciarsi prendere la mano. Ma occhio perché se ci si lascia travolgere dal breve termine poi si fanno più danni che cose buone.*

*Mi stessi sbagliando sul breve termine, Uni se ne va a 45 dollari entro i prossimi giorni. E andrebbe perfettamente bene così, che ci andasse...*

*Ho una posizione di breve termine comprata ad inizio novembre che va su e ho il mio carico nel portafoglio di lungo termine senza leva. Tranquillo, sereno... lì da anni.*

*Sono felice qualsiasi cosa accada perché mi sono messo in una condizione tale da rendermi soddisfatto qualsiasi cosa si verifichi.*

*Occhio: non significa che non si sarebbe potuto fare di più, nella vita di può sempre fare di più, e di più.*

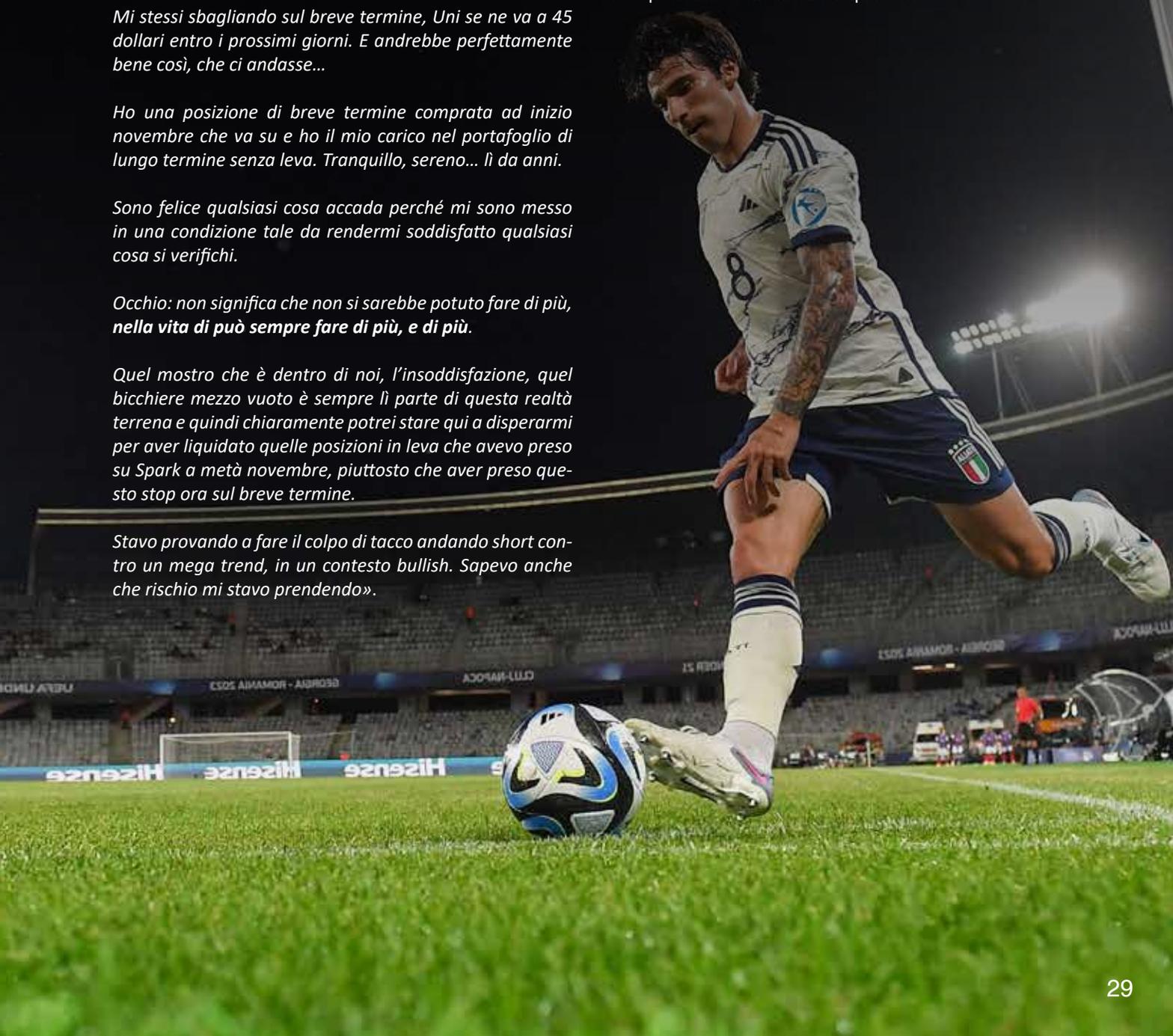
*Quel mostro che è dentro di noi, l'insoddisfazione, quel bicchiere mezzo vuoto è sempre lì parte di questa realtà terrena e quindi chiaramente potrei stare qui a disperarmi per aver liquidato quelle posizioni in leva che avevo preso su Spark a metà novembre, piuttosto che aver preso questo stop ora sul breve termine.*

*Stavo provando a fare il colpo di tacco andando short contro un mega trend, in un contesto bullish. Sapevo anche che rischio mi stavo prendendo».*

Nota bene questo dettaglio: lo short l'ho aperto al 5% e la posizione long era al 10%. A lungo andare, sono questi dettagli che fanno la differenza e portano a migliori risultati.

Questi dettagli sono stati affinati in 15 anni di lavoro sui mercati. Non sono arrivati dal nulla, si portano dentro un bel po' di esperienza.

Poi - ovviamente - si fa sempre in tempo a migliorare. Intanto proviamo a vincere il campionato.



# L'ago nel pagliaio

Nel periodo tra il 2014 e il 2016 ero interessato a cercare progetti sconosciuti o semi-sconosciuti del mondo crypto.

L'idea era quella di investire lo 0,1% del mio patrimonio, poche centinaia di euro, utilizzando uno stop loss implicito, consideravo cioè la possibilità di completo fallimento del progetto.

Anche nello scenario peggiore, la perdita di quel denaro non avrebbe inciso in maniera significativa sul mio capitale.

Mi bastavano poche dinamiche, pochi elementi soprattutto logici e razionali per spingermi a prendere questo 0,1% di capitale e a distribuirlo su più progetti.

*«Poi le cose per me sono cambiate, è successo che uno di questi progetti chiamato Ether è diventato davvero qualcosa di importante.»*

***Ho avuto la pazienza di attendere che maturasse.***

*In realtà inizialmente la scelta è stata più razionale, ma dopo poco l'interesse si è trasformato in qualcosa che andava oltre.*

*Cominciai a entrarmi dentro la comprensione e la percezione profonda del valore.*

*È stato ciò che mi ha dato la forza di non chiudere la posizione appena quei circa 300 euro erano diventati quasi 20K».*

Se la scelta di mettere soldi su quel progetto fosse stata solo razionale, probabilmente avrei venduto tutto anni fa.

**Quella sicurezza, quella sensazione di certezza, vera o falsa che sia dato che sotto al cielo può essere tutto relativo, mi ha dato la forza di mantenere le posizioni.**

Ad un certo punto questo ha cambiato la mia situazione economico-finanziaria, che a sua volta ha cambiato il mio approccio alle scelte di intervento a mercato, alle scelte di

investimento. Fino ad arrivare ad oggi.

Oggi “non mi affanno più” nella ricerca di nuovi progetti, pensando che con 300 euro mi possano cambiare in modo importante la vita, perché l'ho già fatto.

Non riesco più ad avere la giusta motivazione. Non è sbagliato farlo, l'ho fatto in passato ma oggi non ho più quel fuoco dentro che mi dice “fai questo lavoro e fallo bene”.

Questo non significa che non sia comunque proattivo verso i grandi colpi, tanto è vero che un nuovo Ether o qualcosa di molto simile penso di averlo inquadrato, ed è ciò di cui vi parlo da oltre 2 anni: Swarm - BZZ.

A fine novembre si trovava intorno alla 1036° posizione in market cap. Significa che ha il potenziale di spostare molto più di provare a pescare 10 crypto nuove semisconosciute.

***«Il mio progetto oggi da “sbanco il banco” c'è, ed è Swarm BZZ».***

Dovrebbe esserti un po' di più chiaro anche perché spesso non vado a pescare il movimento più immediato. Ad esempio XRP aspettavo da mesi che facesse una bella botta al rialzo, nonostante ciò non ci ho lavorato, non l'ho portato all'attenzione.

C'è una differenza tra mettere il tuo denaro su una roba che vedi a grafico un giorno soltanto, (“ecco questa trend line ha toccato il minimo, vai si compra”) e mettere il tuo denaro in qualcosa che ti entra dentro.

In entrambi i casi, fai sempre in tempo a sbagliarti ma c'è una differenza profonda.

Prova a immaginare di acquistare una casa. L'hai vista, è bella, ti piace.

Oppure acquisti una casa perché appena hai messo il piede dentro sei scoppiato a piangere, hai iniziato a sognare, come se quella casa già fosse tua da anni. Vedi già i pranzi

e le cene in famiglia e con gli amici, il tempo che passerai in quella casa.

Questa differenza è ciò che sposta la mia gestione del denaro.

Metto mano al portafoglio per quello che sento mi appartiene, che mi entra dentro. Non per ogni progetto che mi sembra solo razionalmente valido.

*«Individuare il valore in qualcosa e poi crederci per tanto tempo, stare lì fino a che non va a pagare».*

Swarm è per me il potenziale nuovo ago nel pagliaio, il probabile nuovo 6 alla lotteria, quindi sono ancor meno motivato ad andare a cercare altri progetti piccoli.

La mia esperienza mi dice anche che non è una cosa che si può forzare più di tanto, i progetti a volte trovano te.

Per quanto tu forzi, deve anche essere maturo il tempo in cui tu incontri quel qualcosa con cui sei pronto a fare tanta strada insieme.

Sono convinto certamente che si possa provare a fare del lavoro in modo un po' più proattivo per cercare qualcosa con cui sbancare.

*«Se io mi trovassi in futuro in una condizione dove ho generato così tanto denaro da non sapere più come spenderlo...»*

*A quel punto lì, nella mia bilancia personale il tempo esploderebbe come valore, rispetto al cercare ancora qualcosa che ti fa fare ancora più denaro.*

*Per me diventa molto più importante mangiare quella pizza insieme con l'amico quella sera e perdermi l'opportunità di aver scoperto un'altra criptovaluta.*

*Diventa più importante dedicare quell'ora alla mia compagna, ai miei figli, a rilassarmi».*

Siamo forse programmati per tenere come punto centrale della nostra vita il parametro economico-finanziario e quindi diventa difficile comprendere perché si possa dire: "No, questo non mi interessa, va bene, sto bene così. Preferisco avere del tempo in più adesso".

Oltre a Swarm, se non ti dovesse piacere abbastanza da mettere più delle 0,X%, puoi prendere in considerazione ENS, ZK e Maker DAO (ora SKY).

Hanno capitalizzazione più grande rispetto a BZZ, quindi i potenziali multipli di rendimento sono decisamente più

contenuti. Ma sono comunque progetti che hanno ancora un grande potenziale di salita in ottica di lungo termine (anni).

*«Trova quella cosa di cui ti innamori, cerca il valore.*

*Questa è la sfida: riuscire a tenerti in osservazione nel modo più equilibrato possibile e quando riconosci che c'è del valore... abbi fiducia in te, non temere l'errore, non temere di perdere.*

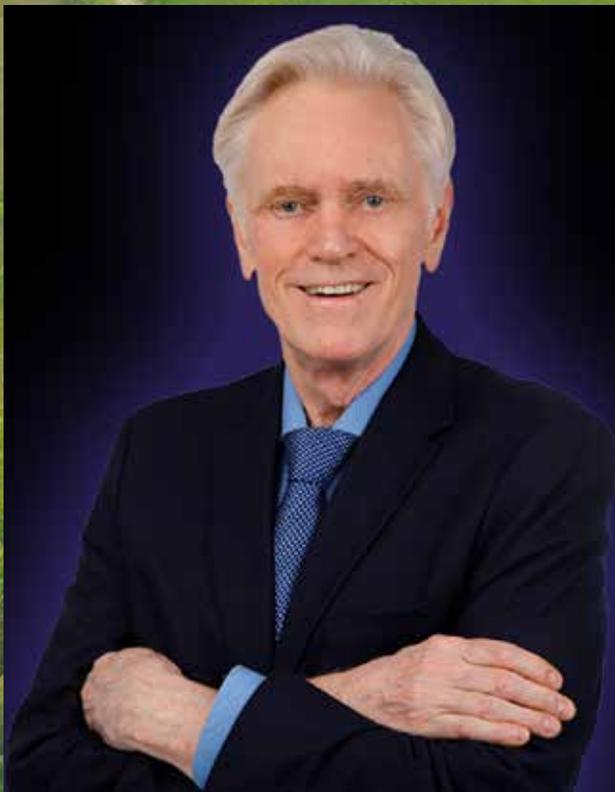
*Quando hai notato che ci sono certi elementi e che il tuo cuore pulsa per davvero, vai!*

*Siamo sotto al cielo, si fa sempre in tempo a sbagliare. Ma anche sbagliando, in quella condizione ti porterai a casa una lezione di vita che ti insegnerà dell'altro e ti farà crescere comunque.*

*Sai anche che le probabilità di fare qualcosa di buono sono soprattutto quando oltre al razionale senti quell'investimento anche con la pancia ed il cuore».*

Riconosci il valore, abbi fiducia in te, credici, continua a stare sul pezzo.

# Anticipazioni sul 2025



*«Schiena dritta, in onore, poca energia da offrire a questi delinquenti che devono fare il loro gioco, la loro partita.»*

*Ad un livello superiore hanno il compito di far sviluppare le coscienze qui sulla Terra, ma ad un livello inferiore ci imbrigliano nel frattempo all'interno di dinamiche negative, se noi non riusciamo a distaccarci»*

Più vado avanti con le ricerche e lo studio, più mi convinco che il 2025 nasconda un nuovo momento ad alto impatto psicologico tipo Covid.

Non per forza una pandemia, potrebbe anche esserlo, ma comunque qualcosa ad alto impatto.

Saranno due i momenti chiave in cui mi aspetto possa accadere qualcosa di grosso.

Il primo gira fra marzo e aprile 2025, il secondo un po' più avanti nel tempo.

Recentemente ho scoperto che Mike Maloney ha comprato 350 ettari di terra a Portorico e sta investendo in crypto, oro, argento e - appunto - terreni coltivabili.

Mi accorgo di essere estremamente in sintonia con questo investitore. Mi ha dato veramente tanto, posso dire che mi abbia cambiato la vita 15 anni or sono, quando mi avvicinai al suo libro "Guida per investire in oro e argento".

Nel frattempo, pian piano, si potrebbe definire la data di ImpattoReale 7, non faccio promesse ma potrei riuscire a darvi presto qualche anticipazione.

Come più volte detto, il 2025 si preannuncia un anno molto delicato e vorrei fare del mio meglio per mostrare quello che sto vedendo e sostenere più persone possibile, per arrivare preparati a questo nuovo giro di giostra.

*«L'umanità che si sta andando a costruire in mezzo a queste difficoltà è davvero bella. C'è festa da fare insieme».*



# Bolle di Luce



*«Non voglio creare ulteriori preoccupazioni, anzi, penso che dopo un po' che si porta il pensiero su una dinamica, poi passa anche la paura. Si diventa emotivamente resilienti e pronti a guardare come rimboccarci le maniche e cosa possiamo fare».*

Da febbraio 2022, ma forse anche da prima, ho condiviso l'idea che la Terza Guerra Mondiale sia già iniziata.

Pian piano si sta notificando alle masse, vedi il tema, subito rientrato, della legge marziale in Corea del Sud di inizio dicembre che va ad aggiungere un altro tassello.

In periodi di guerra, possiamo immaginare le materie prime apprezzarsi, piuttosto che mercati azionari nel breve termine più o meno in difficoltà in base a dove si svolge la guerra.

Possiamo aspettarci ancor più stampa di denaro e quindi un contesto economico ulteriormente inflattivo.

**La guerra andrebbe a motivare l'esplosione di un potenziale che viene già mostrato statisticamente e matematicamente dai cicli.**



***“Questo è il mio augurio, che riusciremo veramente a crearci quella bolla di luce in mezzo a tanto buio.”***

Quando sarà maturo il tempo, accadrà qualcosa, una miccia narrativa che giustifichi il potenziale ciclico di ripartenza stellare sui grains, già presente da mesi nei numeri.

Se non sarà la guerra potrà essere qualcosa che ha a che fare con l'ambiente e il cambiamento climatico.

Chi lavora per rallentare – possono fare solo questo, non fermare - l'evoluzione umana, ha bisogno di mettere costantemente in scena teatrini di paura.

La Terza Guerra Mondiale non sarà la fine dell'umanità. È qualcosa di programmato, che fa parte del processo evolutivo in corso sulla Terra.

L'evoluzione passa soprattutto attraverso fasi difficili, ottime per imparare.

Arrivare a questo sviluppo di eventi **sereni, consapevoli, pronti sulle azioni da fare**, pronti sull'aspetto materiale oltre che nella parte emotiva (anche nel peggiore scenario di guerra a casa nostra), ci darà un enorme vantaggio.

La pandemia, la guerra, la carestia sono eventi che causano morte e distruzione. Non significa però fine del mondo.

I tempi difficili non sono probabilmente finiti, serviranno ancora un po' di anni per superare questa fase di grandi cambiamenti a cui sono collegate delle grandi opportunità economiche e finanziarie.

Ma... la partita che completa il tutto è riuscire a restare sintonizzati sulla bellezza, anche quando dovessero arrivare bombe sotto casa nostra.

Penso che la quadratura del cerchio sia riuscire a mantenere quella connessione superiore, quello che rende più belle e vive anche le nostre azioni pratiche nella materia.

Puoi avere tutto il denaro del mondo, aver sistemato tutto nella materia, il cibo, la casa, tutto quello che ti serve, ma se sei solo manca il pezzo più importante.

L'apoteosi è poter vivere e condividere momenti dal vivo insieme ad altre persone.

Nell'assurdo del mondo che sembra stia per finire, ci si ritrova in una cantina a giocare a carte, a tombola, a farci due risate nonostante tutto.

Questo è il mio augurio, che riusciremo veramente a crearci quella bolla di luce in mezzo a tanto buio.

Magari nel nostro piccolo riusciremo in varie zone, dove abitiamo, ad accelerare la fine di quella cappa di nero.

# L'auto verde fosforescente

Recentemente mi è capitato di vedere per strada un'auto verde fosforescente.

A primo impatto ho pensato: "è un cafone". Poi mio figlio esclama: "è bellissima"!

Allora mi sono fermato un attimo a riflettere. La maggior parte delle auto sono grigie, nere o scure.

Chi decide che scuro è più *figo* e stiloso? E se invece fosse semplicemente...più cupo? La strada non sarebbe più piacevole se fosse piena di auto rosse, verdi e azzurre?

Purtroppo, credo che nel 2020 si sia aperta un'era astrologica dominata da colori scuri.

Uso la parola *purtroppo* perché in questa fase della mia vita preferisco colori luminosi, i colori scuri mi piacciono meno.

Quand'ero più piccolo, per un lungo periodo della mia vita, mi piaceva moltissimo vestire di nero, apprezzavo molto questo colore.

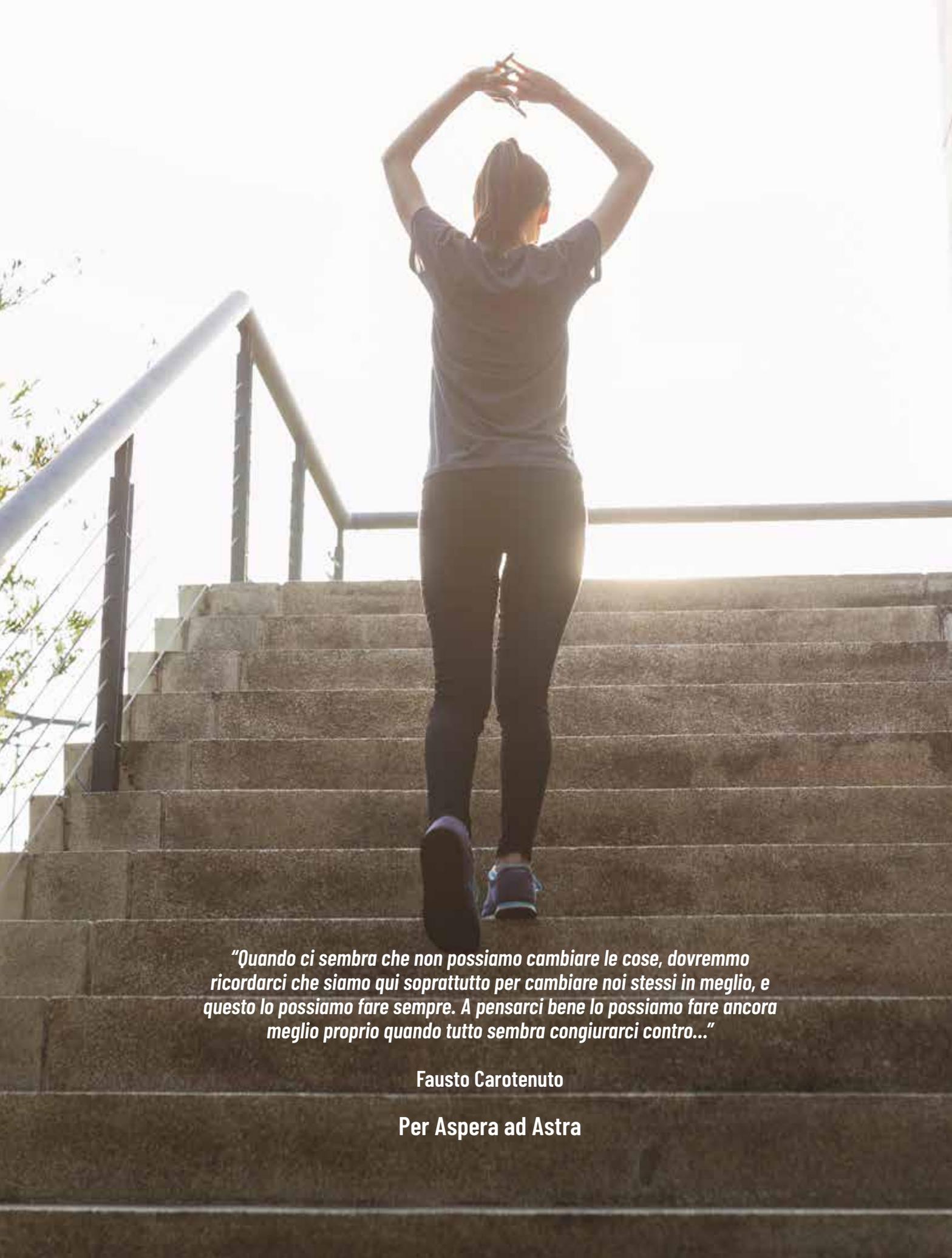
Intendiamoci - apprezzo sia i colori scuri, sia i colori chiari - non voglio dire che scuro è tutto male, tutto negativo. Si tratta di una preferenza temporale. Oggi preferisco colori più luminosi a quelli scuri.

Per fare un altro esempio: la musica rock risulta sicuramente più aggressiva della musica classica, anche se possono piacere entrambe.

Nel mondo delle crypto secondo me si suona più musica hard-rock, tendente all'heavy metal... e ci si veste di colori scuri.

È un mondo cupo, non diamo per scontato che sia più figo.

***«In un mondo così, quelli che continueranno a vestire colori chiari e suonare musica classica diventeranno sempre più ricercati, perché costituisce quel diverso che è bello».***



*"Quando ci sembra che non possiamo cambiare le cose, dovremmo ricordarci che siamo qui soprattutto per cambiare noi stessi in meglio, e questo lo possiamo fare sempre. A pensarci bene lo possiamo fare ancora meglio proprio quando tutto sembra congiurarci contro..."*

**Fausto Carotenuto**

**Per Aspera ad Astra**

